

Fissato per lunedì un incontro per combattere «i tentativi di delegittimare la Costituzione»

# «Pagina politica cinica e disumana»

## *I sindacati rinunciano al presidio ma lo scontro non si ferma*

Finita, per ora, la discussione sul versante etico e clinico, sembra destinata ad infiammarsi quella politica. Oggetto del contendere, le ricadute della vicenda di Eluana Englaro sul versante istituzionale. In particolare, per quanto riguarda lo scontro che ha opposto il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e quello del Consiglio Silvio Berlusconi.

Nella stessa nota con cui ieri annunciavano l'annullamento del presidio davanti alla prefettura in difesa della Costituzione, Cgli, Cisl e Uil di Parma annunciano battaglia per i prossimi giorni.

«Ritenendo che la gravissima intromissione del governo nella vicenda Englaro - affermano i sindacati - con cui si è scritta una pagina politica cinica e disumana, non debba costituire un precedente in grado di mettere a rischio i fondamenti della nostra Costituzione e di delegittimare il ruolo di garante del Presidente della Repubblica, i sindacati confederali si stanno impegnando a promuovere, per lunedì prossimo alle 17 all'Hotel Stendhal, un convegno aperto alla cittadinanza al quale parteciperanno esperti costituzionalisti». C'è da scommettere, quindi, che il fronte dello scontro politico tornerà a farsi incandescente nei prossimi giorni, forse già nelle prossime ore. E questo nonostante la decisione dei capigruppo del Senato di rinunciare alla procedura di urgenza per l'approvazione del ddl sul testamento biologico, il cui testo dovrebbe tornare in aula tra non meno di due settimane.

Per il momento, comunque, i sindacati di Parma affer-

mano che «la fine delle sofferenze di Eluana e il lutto della sua famiglia, a cui vanno la solidarietà e le condoglianze di tutta la società civile, im-

pongono un momento di doveroso silenzio e di cordoglio. Per questo abbiamo deciso di sospendere il presidio già programmato davanti alla

prefettura. Presidio teso a denunciare lo scontro istituzionale senza precedenti innescato dalla decisione del governo di cancellare, attra-

verso un decreto legge, i pronunciamenti della magistratura, nonostante la contrarietà espressa dal Quirinale».

## INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PARMA S.R.L. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008  
Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 10/A, cap. 43100 Tel. 0521/993698 - Fax 0521/9941553  
Email: redazione@informazioneparma.com - Pubblicità: PUBBLI - via dei Mercati, 10/A - 43100 Parma  
Tel. 0521/994136 - Fax 0521/9941553, commercial@informazione.com  
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DDE 80

Abbonamento obbligatorio  
con LA STAMPA

Anno II numero 41  
MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO 2009

€ 1,00

